

GIUSEPPE VESPO

MILANO

Oggi Maurizio Landini, segretario generale Fiom, sarà a Torino. Prima insieme alla Cgil per l'attivo dei delegati del capoluogo piemontese, poi al tavolo sullo stabilimento Fiat di Mirafiori. Landini cosa si aspetta da questa giornata?

«Se sto alle ultime dichiarazioni di Marchionne, niente di nuovo. Sembra che Fiat voglia ripresentare la proposta del tre dicembre, cioè una riedizione peggiorata dell'accordo di Pomigliano, basato sul binomio newco e meno diritti. Se la proposta resta quella, per noi non ci sono le condizioni per aderire. In ogni caso, andiamo al tavolo con lo spirito di chi vuole aprire una trattativa vera, perché siamo convinti che sia possibile aumentare la produttività degli impianti, riorganizzare le pause e i carichi di lavoro, restando all'interno delle regole stabilite dal contratto dei metalmeccanici. Ma non siamo disposti a fare un passo indietro sul diritto di sciopero, sulle malattie, sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori».

Argomenti dei quali Fim-Cisl e Uilm-Uil hanno parlato con Fe-

Il voto

Referendum? Noi siamo quelli che lo sostengono per validare i contratti, ma non si fa il referendum sui diritti costituzionali

dermeccanica, nell'ottica di un nuovo contratto del settore automobilistico.

«Quel tavolo serve a recepire l'accordo di Pomigliano d'Arco, ma è illegittimo: i sindacati non hanno mai ricevuto alcun mandato a trattare i diritti indisponibili dei lavoratori. Pomigliano, Mirafiori, è come se singoli comuni d'Italia decidessero autonomamente di staccarsi dal resto del Paese. Non è accettabile. Noi siamo contrari ad un contratto solo per l'auto, che poi in Italia vuol dire Fiat, anche perché crediamo che non vadano frantumati i diritti e le tutele comuni al mondo delle imprese. Viceversa, la prospettiva dovrebbe essere quella nascita di contratti dell'industria, dei servizi, del pubblico impiego... in un'ottica comune ed europea. A questi andrebbe affiancata la contrattazione di secondo livello, di carattere integrativo e

Intervista a Maurizio Landini

«La Fiat non perda l'occasione di fare un accordo per tutti»

Il segretario della Fiom: Se ci viene riproposto il modello Pomigliano noi non possiamo accettare. Non ci può essere una deregolamentazione totale del contratto di lavoro, dove ogni azienda fa quello che vuole



Il segretario generale della Fiom, Maurizio Landini

non derogatorio, da sviluppare in azienda, all'interno di uno stesso gruppo o di una filiera».

Però non sembra questa la direzione presa da Fiat e da Federmeccanica.

«Io credo che la vicenda Fiat ci stia facendo assistere alla crisi dell'accordo separato. Andiamo verso la deregolamentazione completa, la cancellazione dei contratti nazionali. E invece dovremmo pensare a un modello condiviso.

Marchionne ha detto che è disposto a sottoporre la sua proposta al referendum dei lavoratori.

«Noi siamo quelli che da sempre dicono che ogni tipo di accordo è vali-

do solo se ottiene il consenso dei lavoratori. Ma non si fanno referendum sui diritti garantiti dalla Costituzione, ancora una volta, tra l'altro, sotto il ricatto di ritirare l'investimento».

Sembra che non ci sia tanto spazio per trattare. Ma la Fiom su cosa è disposta a cedere?

«Non sui diritti. Si può mediare sui turni e sugli straordinari comandati, sulla flessibilità già prevista dal contratto, sulla pausa individuale e non collettiva. D'altra parte, alla vigilia del primo incontro Marchionne disse: "Su Mirafiori scriviamo insieme una pagina bianca". E invece

è stato proposto il modello Pomigliano e l'abbandono del contratto nazionale».

Torino è il presente, ma la galassia Fiat conta altre realtà. In questi giorni si è tornato a parlare di Termini Imerese, mentre da tempo non si parla più della Cnh di Imola.

«Va premesso che noi chiediamo al governo di aprire un tavolo nazionale dell'auto da tempo. Vorremmo discutere tutto il progetto presentato da Marchionne con il nome di "Fabbrica Italia", ma non abbiamo risposte: né dalla Fiat, né dal governo. È singolare, ma credo che il nostro sia l'unico tra i Paesi industria-